



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE

Decennale di Onda – Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna

Milano – 4 febbraio 2016

Care amiche, cari amici,

pur non potendo partecipare oggi all'evento in occasione dei primi dieci anni del Vostro Osservatorio, vorrei che vi giungessero i miei saluti e gli auguri per il raggiungimento di un traguardo importante.

Desidero altresì esprimere apprezzamento per i vostri sforzi rivolti alla Salute delle donne. Ritengo in particolare che la Vostra opera di monitoraggio degli ospedali, e la conseguente assegnazione alle strutture dei Bollini rosa rappresenti un importante contributo per la valutazione e quindi il miglioramento del servizio offerto dalla Sanità ai cittadini – e in questo caso specifico alle cittadine.

È inoltre importante il contributo informativo offerto dal Vostro osservatorio alle donne sul tema fondamentale della prevenzione. Le evidenze scientifiche dimostrano che la diagnosi precoce è l'azione più efficace nella lotta contro molte patologie che colpiscono le donne, primo fra tutti il tumore al seno, e come i migliori risultati in termini di sopravvivenza, adeguatezza delle cure per stadio di malattia e qualità di vita siano direttamente proporzionali al numero di casi trattati per centro di cura. Ovvero le armi migliori per combattere questa malattia sono controlli diagnostici e specializzazione, due punti forti del sistema lombardo.

La Lombardia ha uno screening attivo, efficiente ed efficace. I programmi di screening regionali per il tumore al seno, ad esempio, coinvolgono il 95% della popolazione femminile fra i 50 e i 69 anni (a fronte di un dato nazionale del 70% e 89% del nord Italia), otto donne su dieci accedono a un test di screening e di queste 6 nell'ambito di programmi organizzati. Questo pone la Lombardia in posizione di eccellenza assoluta e ci colloca nei parametri internazionali di efficienza.

In questo panorama, l'azione importante del vostro Osservatorio rappresenta una risorsa significativa per mantenere alto il livello di attenzione sugli esiti della Sanità regionale e diffondere una cultura di attenzione alla propria salute fra le donne in ogni fase della loro vita.

Spero che il Vostro Osservatorio prosegua nella sua attività e porgo a tutti voi un augurio di buon lavoro.

Roberto Maroni

Milano, 2 febbraio 2016